

Relazione sui progetti “Sulla rotta per Ihanga”
Arga “progetto panettoni” del Natale 2021

Nel mese di giugno 2022 ho avuto la gioia di accompagnare suor Clementina, Superiora Provinciale della Congregazione Suore di S. Giuseppe di Chambéry, nel nord est del Brasile per visitare le nostre comunità missionarie.

Ho gioito nel vedere attuate a Cristinápolis, in modo meraviglioso, le attività previste dal progetto:

- I corsi di taglio e cucito e quelli di artigianato proposti a ragazze e a donne che vivono particolari situazioni di povertà sono ben avviati: parecchie signore hanno testimoniato con le lacrime agli occhi la loro gratitudine per essere giunte ad un minimo di autonomia economica grazie alla vendita dei loro lavori manuali. Una mamma in particolare mi ha commossa perché ha raccontato che per la prima volta nella sua vita ha potuto andare al mercato a scegliere frutta e verdura pagandola con i soldi guadagnati grazie ai lavoretti venduti. Molte di loro non hanno marito ma parecchi figli a carico. Le suore con questi corsi permettono di ridare loro un poco di dignità e di fiducia in se stesse, stimolandole ad una condivisione della loro vita umana e spirituale e delle loro capacità pratiche.
- Grazie all'aiuto economico ricevuto si è potuto riavviare il Centro di accoglienza “São José” aprendo una seconda sezione: infatti la richiesta di iscrizioni da parte delle famiglie disagiate è cresciuta, soprattutto per i seguenti motivi:
 - ✓ i loro bambini, non avendo frequentato la scuola durante la pandemia, hanno grandi lacune nell'apprendimento e sanno che nei nostri centri offriamo attività di doposcuola
 - ✓ l'alimentazione sana offerta gratuitamente è una opportunità grande di aiuto per le famiglie con molti figli, visto che i prezzi degli alimenti sono aumentati molto
 - ✓ i disagi creati dalla pandemia hanno diminuito la possibilità di piccoli lavori in proprio e quindi un aumento generale della povertà.

Le giovani “monitrici” e la “merendeira” si dedicano con amore e creatività al loro lavoro e con le suore organizzano le attività di “rinforzo scolastico”, i momenti ludici e gli incontri spirituali e di catechesi.

Le suore sono sollecite per le necessità più urgenti delle famiglie carenti e attente ai bambini che soffrono di più, per esempio per mancanza di affetto (papà in prigione, mamme malate o depresse) o per maltrattamenti.

Molte persone che collaborano con le suore sanno che dall'Italia giungono aiuti economici e sono particolarmente riconoscenti e stupite della generosità e gratuità. La loro gratitudine va prima di tutto a Dio e si esprime con un ricordo nella preghiera per chi li aiuta.

Il grazie mio e delle suore missionarie si aggiunge con affetto

suor Gemma Valero

Pinerolo, 6 settembre 2022